



Direzione Sanità Settore Prevenzione e Veterinaria

sanita.pubblica@regione.piemonte.it prevenzioneeveterinaria@cert.regione.piemonte.it

Il Dirigente

Torino, (*)
Protocollo n. (*) / A1409A
(*): "segnatura di protocollo
riportata nei metadati di Doqui ACTA"

Classificazione 14.130.100

Ai Sindaci dei Comuni della Regione Piemonte

Ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL piemontesi

Ai Direttori dei SISP delle ASL piemontesi

OGGETTO: Prevenzione delle allergopatie da Ambrosia artemisiifolia L. in Piemonte

La presenza nel territorio piemontese di *Ambrosia artemisiifolia* L. è all'origine di manifestazioni cliniche correlate alla propagazione dei suoi pollini, quali riniti persistenti e gravi crisi asmatiche nei soggetti sensibilizzati. La fioritura tardiva, che si protrae da fine luglio a fine ottobre, prolunga e aggrava le allergie respiratorie stagionali.

È una pianta infestante e pioniera; questa caratteristica favorisce il suo insediamento in aree dove la vegetazione originaria è stata rimossa, dando origine a zone incolte (margini di campi, bordi stradali, sedi ferroviarie, cantieri edili e aree abbandonate in genere).

Al fine di contrastare efficacemente la diffusione del polline e prevenire un serio problema sanitario, soprattutto a carico di soggetti più a rischio quali i bambini, è necessario che i Sindaci dei Comuni adottino sul territorio di competenza i seguenti interventi:

- verifica sulle aree pubbliche della presenza dell'infestante;
- in caso positivo realizzazione su dette aree degli interventi di sfalcio;
- predisposizione, quando necessario, di ordinanze contingibili ed urgenti contro la diffusione della specie nelle aree private (v. modello di ordinanza allegato);
- divulgazione alla popolazione degli interventi e delle ordinanze adottate;
- controllo dell'attuazione dei provvedimenti sopra citati.



Per programmare gli interventi è auspicabile che le Amministrazione comunali procedano annualmente alla redazione ed all'aggiornamento di una "mappa" delle aree in cui è stata riscontrata la presenza di *Ambrosia artemisiifolia L*.

L'intervento meccanico di sfalcio nei periodi antecedenti la fioritura è uno strumento efficace per contenere la dispersione del polline e limitare la diffusione dell'infestante.

Il numero degli interventi di sfalcio attualmente consigliati sono tre (terza decade di giugno e luglio, metà agosto).

In alternativa, o accanto all'intervento meccanico, è stato da molti proposto il **pirodiserbo:** un trattamento fisico termico che può essere condotto in due modi e con due diverse attrezzature:

- 1. mediante un piccolo lanciafiamme portatile, indossato sulla schiena dall'operatore che brucia la pianta;
- 2. mediante un getto di vapore bollente che la cuoce quasi istantaneamente.

Tale tecnica, se adottata correttamente, potrebbe ridurre il numero degli interventi di sfalcio; tuttavia, anche in questo caso, si raccomanda che venga eseguito almeno uno sfalcio all'inizio dello sviluppo della pianta e comunque entro giugno.

Il successo del contenimento della diffusione di Ambrosia dipende dalla collaborazione di tutti gli Enti coinvolti, pertanto si invitano i SISP in indirizzo a programmare di concerto con i propri Comuni e con le Amministrazioni Provinciali, le azioni richieste per promuovere l'informazione verso i cittadini e quanti operano sul territorio.

L'informazione può essere effettuata mediante:

- manifesti murali che illustrino la forma della pianta nello stadio giovanile e nello stadio adulto, che descrivano i principali sintomi sui soggetti sensibili (oculorinite ed asma), e che indichino gli interventi (sfalci periodici) da adottare per impedire alla pianta di produrre polline e semi;
- depliants informativi, da concordare con i Centri di Allergologia delle locali A.O., con indicazione degli Ambulatori e/o Centri a cui rivolgersi per la eventuale diagnosi e cura delle allergopatie e della possibilità di consultare l'andamento dei pollini sul bollettino ARPA alla pagina: http://www.arpa.piemonte.it/bollettini/Bollettino_pollini.pdf/at_download/file
- conferenze e/o riunioni pubbliche, da concordare con gli Enti Locali, per esaminare la complessa problematica degli sfalci che deve necessariamente prevedere il coinvolgimento-consenso della cittadinanza, degli operatori agricoli e degli eventuali altri soggetti interessati (addetti al verde pubblico, addetti alla manutenzione della viabilità).



Il materiale informativo sulle caratteristiche morfologiche e sulla crescita di Ambrosia è stato predisposto dalla Regione Piemonte ed è disponibile sul sito regionale alla pagina:

http://www.regione.piemonte.it/sanita/cms/prevenzione-e-promozione-della-salute/prevenzione-e-sicurezza-negli-ambienti-di-vita/1019-sorveglianza-della-diffusione-di-ambrosia-artemisiifolia-l-per-la-prevenzione-delle-allergie-correlate.html

Ringraziando per la collaborazione si inviano cordiali saluti.

Gianfranco CORGIAT LOIA

MI/

Allegato: modello di ordinanza contingibile ed urgente